



***BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RETI DI IMPRESE PER
LA PROMOZIONE DEL TURISMO
ANNO 2021***



Articolo 1 – Oggetto e finalità

Nel quadro delle iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende favorire la realizzazione di progetti delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) turistiche attraverso lo strumento delle reti d'impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto ed incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva ed innovativa dell'imprenditorialità turistica locale.

Articolo 2 - Fondo stanziato

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di **500.000,00 euro**.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza del bando.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI, così come definite ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, con sede legale e/o unità locale nelle province di Chieti e Pescara, organizzate in aggregazioni tramite una delle seguenti tipologie:

- a) Reti di Imprese senza personalità giuridica ("Rete-Contratto"), già costituite al momento della presentazione della domanda o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo; (N.B. La Rete-Contratto è soggetta ad iscrizione nella sezione del Registro delle Imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante)
- b) Reti di Imprese con personalità giuridica ("Rete-Soggetto"); (N.B. la Rete-Soggetto è iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese)
- c) Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.), già costituite al momento della presentazione della domanda o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo; (N.B. le ATI non sono iscritte al Registro Imprese)
- d) Consorzi e Società Consortili, costituiti anche in forma cooperativa. (N.B. i Consorzi e le Società Consortili sono iscritti al Registro Imprese, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile)

Tutte le aggregazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dovranno avere il programma comune di rete, o l'oggetto sociale, finalizzato a favorire la promozione del turismo e del commercio, sia con riguardo alle imprese aderenti che al territorio su cui esse insistono ed operano.

Al bando possono partecipare aggregazioni (Consorzi, Società Consortili, ATI, Reti) che garantiscano la partecipazione attiva al progetto, per tutta la durata dello stesso, di almeno 5 imprese aderenti che abbiano tutti i requisiti previsti dal bando (tra cui l'iscrizione della sede legale e/o dell'unità locale alla CCIAA Chieti Pescara), che non siano collegate tra di loro e che posseggano uno dei codici ATECO relativi alla filiera allargata del turismo di seguito indicati:



- **55** Alloggio;
- **56** Attività dei servizi di ristorazione;
- **77.11** Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri;
- **77.21** Noleggio di attrezzature sportive e ricreative;
- **77.34** Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale;
- **79** Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
- **82.30** Organizzazione di convegni e fiere;
- **90.04** Gestione di strutture artistiche;
- **91.02** Attività di musei;
- **91.03** Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili;
- **91.04** Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali;
- **93.19.92** Attività delle guide alpine;
- **93.21** Parchi di divertimento e parchi tematici;
- **93.29.2** Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali;
- **93.29.9** Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.;
- **96.04.2** Stabilimenti termali;
- **96.09.05** Organizzazione di feste e cerimonie.

Alla data di presentazione della domanda, le sopracitate minimo 5 imprese dell'aggregazione aderenti al progetto dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locale sul territorio Chieti/Pescara;
- risultare iscritte e attive al Registro delle Imprese competente territorialmente;
- risultare in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni (2018-2019-2020). Una domanda accoglibile ma presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale, verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 10 giorni dalla richiesta, che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di contributo. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio Diritto Annuale diritto.annuale@chpe.camcom.it. E' ritenuta "regolare" la posizione del soggetto che presenti uno stato di insolvenza per ogni anno pari od inferiore alla somma di € 3,00;
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non avere subito protesti negli ultimi due anni;
- risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. Le imprese con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio con risultato di regolarità perché risultanti "in verifica" sulle piattaforme INPS e INAIL, saranno ammesse con riserva e sarà chiesto di risolvere la regolarità entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Camera di Commercio. Passato tale termine,



con la permanenza dello stato di “in verifica” su piattaforma INPS/INAIL, l’impresa sarà esclusa dal bando. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;

- non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l’abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell’art 4, comma 6, del D.L. 95/2012:

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all’erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.

Ciascuna impresa può presentare domanda per un solo progetto. Eventuali domande successive non saranno prese in considerazione.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

All’interno di ciascuna aggregazione senza personalità giuridica, l’impresa che presenta la domanda viene considerata contestualmente la capofila e referente amministrativa per l’erogazione del contributo, in relazione a tutte le fasi inerenti il procedimento amministrativo.

Non saranno ammessi al bando i progetti presentati da soggetti (o nella cui A.T.I. o Rete vi siano soggetti) della cui compagine societaria facciano parte enti pubblici, pur se in quota di minoranza, e anche se tali enti pubblici non partecipano attivamente al progetto.

Non saranno, inoltre, ammessi al bando progetti già oggetto di contributo, sponsorizzazione o compartecipazione della Camera di Commercio Chieti Pescara in qualsivoglia forma, ovvero progetti presentati su altre tipologie di bando.

¹ Si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



Articolo 4 – Progetti finanziabili

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla realizzazione di progetti di promozione turistica riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per la gestione dei contatti con la clientela, di business intelligence e per acquisti collettivi di beni e servizi;
- b) iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici, con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione *on line*;
- c) implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di *social marketing* e *digital marketing*;
- d) sviluppo di iniziative condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi;
- e) promozione delle imprese e del territorio attraverso la creazione di materiali promozionali comuni;
- f) servizi per la partecipazione sia in modalità "in presenza" che in modalità "virtuale" a fiere, B2B, B2C, showroom, matching, educational, incoming, marketplaces;
- g) accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico esclusivamente su tematiche relative alla promozione digitale del turismo e all'individuazione dei target turistici di riferimento in nuovi mercati;
- h) implementazione di banche dati/software gestionali per attività di gestione finalizzati a favorire la promozione delle imprese turistiche;
- i) investimenti in tecnologie di realtà aumentata e realtà virtuale per il marketing esperienziale delle strutture ricettive e del territorio;
- j) acquisto o noleggio di droni per riprese video e fotografiche con finalità di promozione turistica;
- k) acquisto o noleggio di beni ed attrezzature strettamente funzionali alle attività promozionali e turistiche e alle tecnologie presenti nel progetto.

L'entità massima del contributo, che comunque non può superare il 60% delle spese ammissibili, è di € 25.000,00.

Non saranno presi in considerazione i progetti per i quali le spese ammissibili siano al di sotto dei 20.000,00 euro.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Con riferimento ai progetti finanziabili di cui al precedente articolo 4, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, fatturate e sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 31 dicembre 2021, di seguito indicate:

- a) **spese di consulenza** in materia contrattuale, legale e fiscale e per assistenza tecnico-specialistica, riferite specificatamente al progetto (nella misura massima del **10%** dell'investimento);
- b) **spese di formazione** dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività del progetto, presso enti di formazione accreditati (nella misura massima del **10%** dell'investimento);
- c) **spese di promozione e digitalizzazione** (spese per shooting fotografici con relativa



elaborazione grafica, realizzazione di video finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti/servizi per sito web della rete e sito di e-commerce, inbound marketing, servizi per organizzazione di educational ed incoming, spese di traduzione testi, canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica, marketplace (B2B, B2C) per la durata di un anno, acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online per la durata di un anno, stampa di materiale promozionale) (nella misura massima del **40%** dell'investimento);

- d) **spese per la comunicazione e la pubblicità** riferite alle attività del progetto, azioni di digital marketing su portali di promozione turistica, campagne di promozione integrata attraverso attività di digital e social media marketing, couponing (nella misura massima del **10%** dell'investimento);
- e) **spese per acquisto e/o noleggio** delle tecnologie elencate all'articolo 4, di software e licenze funzionali alle tecnologie elencate all'articolo 4, di beni ed attrezzature ammissibili ai sensi dell'articolo 4, per servizi di cloud computing (nella misura massima del **65%** dell'investimento).

E' consentita la libera composizione delle suddette voci di spesa (non necessariamente di tutte), da modulare fino a concorrenza del 100% dell'investimento preventivato, e successivamente in sede di rendicontazione sarà ammessa una variabilità per le singole voci di spesa sostenute rispetto a quelle originariamente ammesse all'intervento finanziario in una forbice massima del +/- 10% in valore assoluto delle somme preventivate.

Le spese sostenute per le consulenze dovranno essere accompagnate da una relazione predisposta e sottoscritta dal consulente stesso, nella quale è descritto il lavoro svolto ed i risultati raggiunti, da allegare alla documentazione di rendicontazione.

Non sono ammissibili le spese per consulenze o per qualsiasi altra prestazione o fornitura, fatturata:

- a) da imprese o da altri soggetti giuridici di cui siano soci/consorziate o abbiano il controllo il soggetto beneficiario o le altre imprese appartenenti all'aggregazione;
- b) da imprese o da altri soggetti che posseggano quote societarie/siano consorziate del soggetto beneficiario o delle altre imprese appartenenti all'aggregazione, o li controllino;
- c) da amministratori e dipendenti del soggetto beneficiario o delle altre imprese appartenenti all'aggregazione;
- d) da imprese partner del medesimo progetto, salvo il caso di fatturazione per riassegnazione dei costi tra le imprese retiste.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- acquisto di hardware (ad esclusione di quello strettamente legato al progetto), in particolar modo se utilizzabile anche per finalità esterne (pc, notebook, laptop, tablet, stampanti, smartphone, ecc.);
- trasporto di persone, vitto e alloggio;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Non verranno inoltre ammesse le spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti del soggetto beneficiario.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.



Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il **Servizio Sportello Telematico Agef** (<http://praticacerc.infocamere.it>), dalle ore 9,00 del 01/06/2021, fino alla chiusura del bando fissata alle ore 21,00 del 30/06/2021.

La domanda, a pena di esclusione, **deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante**, e redatta, sempre a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il “Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo” nel quale l’impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui all’art 3 del bando.

Il “Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo”, è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA Chieti Pescara www.chpe.camcom.it alla sezione Pubblicità Legale (Bandi), è in formato word, **e va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante.**

Oltre al Modello 1 (domanda soggetto capofila), dovranno essere **allegati e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo** i seguenti documenti:

- **Modello base (in formato xml generato dal sistema);**
- **Dichiarazioni imprese partecipanti all’aggregazione:**
- **descrizione del progetto e relazione circa la finalità delle spese da sostenere/sostenute;**
- **copie conformi dell’atto costitutivo e del vigente statuto/programma comune di rete, dai quali si evincano le finalità di promozione turistica richieste dal bando;**
- **documenti di spesa (preventivi o fatture) per le spese di cui all’articolo 5 del bando;**
- **il pagamento dell’imposta di bollo (€ 16,00) utilizzando il Modello F24 (Codice tributo: 1552 denominato “atti privati – imposta di bollo”).**

Tutti i preventivi, come le fatture, dovranno essere intestati al richiedente oppure, nel caso di A.T.I. o di Reti di Imprese senza personalità giuridica, alle imprese del raggruppamento partecipanti al progetto.

Per l’invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo: www.registroimprese.it. Si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- b) entrare nello **Sportello Pratiche -> Pratiche per le Camere -> Altri adempimenti camerali -> Contributi alle imprese-> Servizio Sportello Telematico AGEF** (<http://praticacerc.infocamere.it>) con le credenziali ottenute per entrare nel Servizio AGEF e selezionare il Bandoturismo;
- c) compilare il **Modello base della domanda** (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema **da NON confondere con il Modello 1 – Domanda contributo promozione turismo**);
- d) procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica (selezionare Bandoturismo);
- e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato digitalmente dal legale rappresentante e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale, sempre dal Legale rappresentante (standard CADES – firma .p7m);



f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiamata nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.chpe.camcom.it alla sezione “Pubblicità legale”, voce “Bandi”.

I documenti devono essere **a pena di esclusione firmati digitalmente** (standard CADES – firma .p7m), come sopra detto, esclusivamente dal Legale rappresentante dell’impresa che richiede il contributo.

Le richieste incomplete, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili, o ammesse con riserva, nelle ipotesi di sanatoria previste dalla normativa vigente.

Le domande inviate prima dell’avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

Il presente bando viene pubblicato in pre-informativa dal 17/05/2021 al 31/05/2021.

E’ necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto richiedente elegge domicilio ai fini di tutta la procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio Chieti Pescara è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica, o dalla mancata lettura delle pec inviate al soggetto richiedente.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Si invita inoltre ad inviare copia di ogni comunicazione o richiesta di chiarimento inerente il bando alla mail: bandoturismo@chpe.camcom.it

Articolo 7 - Modalità di assegnazione del contributo

I contributi a fondo perduto oggetto del presente bando, sono concessi sulla base di una procedura valutativa secondo il punteggio assegnato a ciascun progetto.

Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativo-formale esperita da parte dell’Ufficio competente, che ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità della domanda presentata, l’ammissione al contributo è condizionata alla valutazione del progetto presentato effettuata da un’apposita Commissione Tecnica di valutazione, composta dal Segretario Generale della Camera di Commercio, dal Dirigente Area Promozione e da un funzionario dell’Area Promozione e sarà coadiuvata dal Responsabile del Procedimento, con funzione di segretario verbalizzante.

All’esito dell’attività istruttoria dell’Ufficio competente ed al termine della valutazione da parte della Commissione Tecnica, la Dirigente dell’Area Promozione, con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio, approva i seguenti elenchi:

- a) l’elenco delle domande ammesse e finanziate fino ad esaurimento del fondo;
- b) l’elenco delle domande ammesse ma non finanziate per esaurimento del fondo;
- c) l’elenco delle domande non ammesse.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all’impresa che occuperà l’ultima posizione utile dell’elenco di cui alla lettera a) potrà essere ridotto a seconda alle somme disponibili.

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell’elenco di



cui alla lettera b) potranno essere successivamente finanziate, sulla base della graduatoria di valutazione in essere.

Articolo 8 – Valutazione delle proposte progettuali

L'istruttoria amministrativo-formale, ad opera dell'ufficio competente, seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

Il procedimento istruttorio amministrativo formale si concluderà entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio trasmette alla Commissione tecnica di valutazione l'elenco delle domande con esito istruttorio positivo per i successivi adempimenti di competenza.

La Commissione tecnica di valutazione, con le modalità di cui al successivo articolo 9, esamina la qualità e gli obiettivi del progetto presentato e attribuisce allo stesso il corrispondente punteggio di valutazione, contestualmente all'approvazione delle spese presentate, risultanti nella scheda domanda e, nell'ipotesi del mancato riconoscimento di parte delle stesse, alla eventuale ridefinizione del budget complessivo di progetto.

La Commissione, successivamente, redige l'elenco delle imprese i cui progetti hanno superato il punteggio necessario per l'ammissibilità, con allegato l'elenco delle spese ammesse, nonché quello dei progetti che non hanno superato il punteggio di valutazione minimo richiesto.

Infine, il Dirigente dell'Area Promozione adotta il provvedimento di concessione e/o di diniego dell'agevolazione. Il provvedimento è comunicato alle imprese interessate e sul sito della Camera di Commercio vengono pubblicati la graduatoria delle domande ammesse (elenchi a) e b) di cui all'articolo 7) e l'elenco delle domande non ammesse (elenco c) di cui all'articolo 7).

Articolo 9 – Criteri di valutazione e assegnazione punteggio

Ai fini della procedura di ammissione a contributo la Commissione tecnica di valutazione si atterrà ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	PUNTEGGIO	
Validità espositiva	chiarezza nella pianificazione operativa e nei contenuti della proposta progettuale	Molto buona	max 20
		Sufficiente	max 10
		Insufficiente	0
Validità innovativa	utilizzo tecnologie digitali	Ibridazione tra analogico e digitale	max 20
		Sistemi e-	max



		commerce/marketplace	10
		Digital marketing	max 5
		nessuna	0
Complessità del progetto	progetti che presentano una maggiore interazione con le diverse azioni consentite dal bando	Alto	max 15
		Medio	max 10
		Basso	max 5
		Scarso	0
Valore del progetto	ammontare totale delle spese ammissibili	oltre 35.000 €	max 25
		da 25.000 € a 35.000 €	max 15
		da 20.000 € a 25.000 €	max 5
Numerosità dell'aggregazione	numero di imprese turistiche coinvolte nel progetto	oltre 10	max 10
		da 6 a 10	max 5
		5	0

Non saranno ammessi a contributo i progetti con una valutazione inferiore a 30 (trenta) punti.

Articolo 10 – Variazione del progetto e della composizione dell'aggregazione

Il progetto finanziato può essere modificato, previa autorizzazione della Camera di Commercio da richiedere tramite pec all'indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it (e per conoscenza alla mail bandoturismo@chpe.camcom.it), alle sole condizioni e modalità previste dal presente avviso. Non sono ammesse modifiche al progetto ed al piano dei costi approvati al momento della concessione che comportino una variazione sostanziale del progetto approvato e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione, con particolare riguardo alle tecnologie utilizzate e all'ammontare dei costi valutate in sede di ammissione. Nel caso in cui la effettiva realizzazione del progetto determini il venir meno di tali condizioni, la Camera di Commercio provvederà alla revoca del contributo concesso.

L'aggregazione, di norma, deve mantenere la stessa composizione sino alla conclusione del progetto, fatte salve eventuali sostituzioni con altre imprese che abbiano tutti i requisiti previsti dal bando per l'ammissione, da comunicare tempestivamente a cura del soggetto capofila tramite pec all'indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it (e per conoscenza alla mail bandoturismo@chpe.camcom.it), allegando ogni documento utile ad attestare formalmente il subentro ed altresì il Modello 1 – Domanda contributo bando turismo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa subentrante.

Eccezionalmente, nel caso di uscite non compensate da un numero corrispondente di subentri, il progetto sarà considerato ancora valido se le imprese rimanenti siano pari almeno al numero minimo di cinque previsto dal bando, e purchè il minor punteggio attribuibile al progetto non faccia scivolare l'aggregazione al di fuori dell'elenco a) di cui all'articolo 7 del bando.



Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata o nella successiva variazione autorizzata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento effettivo non inferiore del 30% rispetto a quello preventivato e ammesso ai fini del calcolo del contributo, pena la decadenza dal contributo medesimo (fatta salva inoltre la soglia minima dei 20.000,00 euro di cui all'articolo 4 del bando);
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, inviando una pec all'indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it (da inoltrare per conoscenza anche alla mail bandoturismo@chpe.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Chieti Pescara, precisando che non saranno accolte le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 12 – Rendicontazione ed erogazione del Contributo

La Camera di Commercio eroga al beneficiario in un'unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l'invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste dall'articolo 11.

La suddetta rendicontazione dovrà essere inoltrata **entro 30 (trenta) giorni dal completamento del progetto e comunque non oltre il 31/01/2022**, e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- una relazione finale del legale rappresentante del soggetto beneficiario o dell'impresa capofila del raggruppamento, di consuntivazione delle attività realizzate;
- copia delle fatture, intestate al soggetto richiedente od alle imprese facenti parte della rete o dell'A.T.I. (nel caso in cui l'aggregazione sia priva di personalità giuridica), per le voci di spesa previste dall'art. 5 del bando;
- le relative quietanze liberatorie dei fornitori, compilate esclusivamente sulla base del modello predisposto dalla CCIAA ed accompagnate dal documento d'identità del sottoscrittore (o firmate dallo stesso digitalmente);
- le copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario con dicitura "eseguito" o "pagato", ri.ba. accompagnato dalla distinta e dall'estratto del conto corrente, fotocopie degli assegni con estratto conto per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, ecc.);
- nel caso di attività formative, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo per ciascun partecipante;



- **eventuale relazione accompagnatoria del consulente/dei consulenti (per le spese di consulenza), nella quale sia descritto dettagliatamente il lavoro svolto.**

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello Telematico Agef (leggasi in proposito articolo 6 del Bando) con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione "Rendicontazione".

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrebbe essere ridotto o soggetto a revoca.

Articolo 13 - Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli ed i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
- d) in caso di rimborso o remunerazione in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando;
- e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
- f) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa o alla variazione autorizzata, che in particolare produca il venir meno delle condizioni che avevano determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione ai fini dell'ammissione della domanda e relativo finanziamento;
- g) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 11 del bando;
- h) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 12 del bando;
- i) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando;
- j) la numerosità dell'aggregazione scenda al di sotto del valore minimo di cinque imprese aderenti previsto dal bando;



- k) impossibilità ad effettuare i controlli di cui al presente articolo, per cause imputabili al beneficiario;
- l) esito negati dei controlli di cui al punto precedente.

I suddetti casi determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Articolo 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata all'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di Commercio Chieti Pescara – Dirigente Dott.ssa Tosca Chersich. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio "Promozione Imprese e Territorio" Dott.ssa Pia Pohjolainen.

I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti Pescara con sede legale in Chieti, Via F.lli Pomilio, snc . PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) Dott. Giuseppe Del Medico:

e-mail: rpdp-privacy@chpe.camcom.it; pec: rpdp-privacy@pec.chpe.camcom.it

-ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: "Concessione contributo di €. ... a fondo perduto per la promozione del turismo anno 2021 – CCIAA Chieti Pescara".

=====